

Profilo CBI

Il Consorzio CBI gestisce una moderna rete infrastrutturale e definisce standard tecnici e normativi interoperabili che consentono a circa 620 Istituti Finanziari (95% del sistema bancario italiano, Poste Italiane e CartaLis) di offrire servizi dispositivi, informativi, di gestione documentale e di e-billing, in modalità competitiva, ad oltre 900.000 clienti (imprese e Pubblica Amministrazione).

L'innovazione dell'offerta ha infatti portato il Consorzio CBI ad implementare, in questo ultimo anno il **servizio CBILL**. Operativo dal primo febbraio 2013 il servizio CBILL permetterà agli Istituti Finanziari di offrire nuove modalità più efficienti per il pagamento delle bollette grazie ai vantaggi che garantisce a clienti e Biller. CBILL abiliterà infatti gli utenti di Home Banking e/o Corporate Banking alla consultazione e al pagamento di "bollette" (cioè i documenti che notificano ad un cittadino o ad un'impresa, l'importo dovuto a seguito dell'erogazione di un servizio o a fronte di un obbligo amministrativo) emesse da soggetti "Biller". Il servizio CBILL è quindi rivolto sia agli utenti retail, che potranno pertanto pagare le proprie bollette in logica multicanale (Home Banking, ATM, smartphone, ecc.), che ai Biller, che potranno inviare i dati delle bollette ai propri clienti debitori abilitandone il pagamento telematico favorendo la dematerializzazione.

Tra i servizi più "tradizionali" si possono annoverare, oltre ai servizi dispositivi ed informativi, i servizi di **fattura elettronica** e, più in generale, di dematerializzazione ed i correlati servizi finanziari, che garantiscano alle imprese l'integrazione completa dell'intera financial value chain, dalla tramitazione della fattura, alla generazione automatica dell'incasso/pagamento, alla relativa rendicontazione e riconciliazione automatica.

Ciò anche grazie alla pluriennale partecipazione del Consorzio CBI ai principali consessi di standardizzazione internazionale, che ha permesso di definire standard basati su continue gap analysis con quelli internazionali e sull'elaborazione delle esigenze degli stakeholder. Inoltre, anche in relazione alla permanente collaborazione con le Istituzioni, il Consorzio CBI rappresenta un ulteriore canale di efficienza nel processo di dialogo con tra imprese e P.A.

Ne è esempio lo sviluppo del **servizio di Nodo CBI**, che permette l'accesso diretto alla rete CBI da parte delle P.A.C. per la disposizione di pagamenti ed incassi verso il sistema bancario.

Tale servizio di Nodo è offerto oggi:

- al Ministero dell'Economia e delle Finanze (attraverso Consip) per le esigenze derivanti dal Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere Pubbliche e per la Certificazione dei Crediti verso la PA;
- ad Equitalia per la gestione della tesoreria del Gruppo ed Equitalia Giustizia per il Fondo Unico Di Giustizia (FUG),
- all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti da portale da parte degli utenti web del portale SISTER (ex Agenzia del Territorio) e per la veicolazione delle disposizioni di pagamento F24 dal canale Entratel.

Il valore e la modernità di tali investimenti cooperativi messi in atto dal settore bancario tramite il Consorzio CBI, potranno pertanto abilitare l'industria finanziaria a competere efficacemente sul mercato, a supportare lo sviluppo del Sistema Paese e la creazione dell'Italia Digitale.